

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026

PREMESSA

A seguito dell'avvio della campagna referendaria l'Amministrazione deve mettere a disposizione dei partiti/movimenti locali, gli spazi interni ed esterni a secondo delle disponibilità ed alle condizioni e/o tariffe ordinariamente previste.

La normativa in tema di propaganda impone il rispetto del principio della garanzia di uniformità di trattamento e pari condizioni tra tutte le liste partecipanti ai referendum, spetta quindi ai competenti Servizi vigilare, affinché non si creino situazioni anomale.

Resta quindi nella facoltà degli uffici di modificare o annullare le precedenti autorizzazioni, od anche di disporre una localizzazione diversa da quella richiesta, qualora - anche a seguito di successive richieste - emerga la manifesta preponderanza di una o più soggetti richiedenti l'utilizzo degli spazi per manifestazioni.

Il Comune di Pero ai sensi dell'art. 19 della L. 515/1993 e s.m.i., con atto di Giunta Comunale n. 9 del 2/2/2026 ha stabilito gli spazi comunali interni ed esterni da destinarsi alle manifestazioni pubbliche, comizi, riunioni elettorali, conferenze, dibattiti dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione referendaria in misura eguale tra loro e senza oneri a carico del Comune medesimo.

SPAZI INTERNI

In continuità con le ultime consultazioni elettorali e secondo quanto previsto dalla delibera, ai fini della organizzazione degli eventi referendari da parte di partiti e movimenti possono essere messi a disposizione i seguenti spazi pubblici (al coperto):

1. Edificio Greppi (sala pian terreno – interno/esterno pareti mobili) da lunedì al venerdì dalle 18.00. Al sabato dalle 13.00, la domenica tutto il giorno, fatte salve le iniziative già programmate;
2. Edificio Matteotti (Sala Consiglio Comunale) da lunedì al venerdì dalle 19.00. Al sabato dalle 13.00, la domenica tutto il giorno fatte salve le iniziative già programmate.

Si ritiene pertanto utile prevedere:

- che gli spazi già prenotati fino all' 5/2/2026 non possano essere richiesti per la propaganda referendaria;
- che gli spazi ancora disponibili saranno prenotabili sia per attività di propaganda elettorale (cui spetta comunque la priorità) sia per attività inerenti lo Spazio Greppi e lo Spazio Matteotti e che in caso di richieste per il medesimo giorno ed orario si opererà secondo quanto previsto al punto *"Modalità di concessione degli spazi interni e esterni (sale comunali e spazi all'aperto)"*.

L'uso dei locali è consentito previo **pagamento della tariffa stabilita per la fruizione di questi locali** e stante le condizioni di utilizzo stabilite dagli atti/regolamenti di riferimento ed utilizzando la modulistica vigente come sotto riportato:

- Modulo richiesta prenotazione sale,
- Liberatoria,
- Consegna chiavi.

SPAZI ESTERNI

Inoltre sono concessi i sottoelencati spazi esterni previo pagamento della tariffa stabilita per la loro fruizione:

- "1" e "2" -Via Sempione civico 73 (marciapiede ponticello) – via Sempione civico 66 (Cavo Cagnola),
- "3" -Via Sempione (marciapiede – Giardinone),
- "4" e "4bis" -Via Oratorio angolo p.zza Visitazione ("4" marciapiede entrata oratorio e "4bis" marciapiede lato civico 27),
- "5" e "6" -Via Giovanni XXIII (entrata area mercato lato destro e sinistro),
- "7" e "8" -Via Giovanni XXIII (marciapiede antistante supermercato "Carrefour"),
- "9" -P.zza Roma,
- "10" e "10 bis" -Largo Solidarietà (area antistante scuola elementare lato destro e lato sinistro),
- "11" -Via Olona/Via Greppi (ingresso metropolitana).

Sono disponibili gli spazi tutti i giorni eccettuati quelli evidenziati come non disponibili nell'allegata tabella.

Di seguito le modalità ed il preavviso con i quali dovranno essere presentate le richieste, nonché le condizioni da osservarsi per l'utilizzo degli spazi in questione.

MODALITA'

Spazi interni.

Le richieste per gli spazi interni dovranno essere inoltrate con preavviso di 5 giorni lavorativi seguendo le indicazioni previste al seguente link:

https://sportellotelematico.comune.pero.mi.it/procedure%3As_italia%3Aimmobili.comunali%3Buso.spazi%3Battività.culturali%3Bautorizzazione?source=12709

La conferma di occupazione dello spazio sarà svolta dal gestore del medesimo e sarà subordinata:

- al versamento della tariffa prevista,
- alla sottoscrizione degli impegni stabiliti (consegna delle chiavi e modello liberatoria da sottoscrivere all'atto della consegna delle chiavi ove previsto),
- al rispetto delle condizioni previste dalla normativa in materia di sicurezza pubblica (ai sensi del T.U.L.P.S. Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 e della normativa elettorale sotto riferita più dettagliatamente), in particolare:
 - per ogni luogo e data dovranno essere rispettati gli orari indicati;
 - al termine dell'iniziativa si dovrà provvedere alla rimozione delle eventuali strutture mobili e dell'altro materiale per il completo ripristino dei luoghi.

Spazi esterni.

Le richieste per gli spazi esterni dovranno essere inoltrate con preavviso di 7 giorni lavorativi rispetto al giorno di occupazione richiesto, compilando la modulistica presente sullo sportello telematico del sito istituzionale al seguente link:

https://sportellotelematico.comune.pero.mi.it/action:s_italia:occupazione.suolo.pubblico;attività.elettorali.referendarie

Le richieste inoltre dovranno contenere tutti i riferimenti ed un recapito telefonico per il pronto rintraccio, oltre che l'indirizzo e-mail presidiato dal referente, ove poter inviare comunicazioni scritte.

La Polizia Locale rilascerà l'autorizzazione, subordinandola al rispetto delle condizioni previste dalla normativa in materia di sicurezza pubblica (ai sensi del T.U.L.P.S. Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 e della normativa elettorale sotto riferita più dettagliatamente), in particolare:

- per ogni luogo e data dovranno essere rispettati gli orari indicati;
- al termine dell'iniziativa si dovrà provvedere alla rimozione delle eventuali strutture mobili e dell'altro materiale per il completo ripristino dei luoghi;
- osservando le circolari prefettizie dal 30° giorno antecedente quello della votazione, sono vietati:
 - il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
 - la propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti;
 - la propaganda luminosa mobile;
 - dal medesimo giorno possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore.

Modalità di concessione degli spazi interni e esterni (sale comunali e spazi all'aperto).

A seguito del ricevimento delle richieste di occupazione degli spazi, in caso di richieste di occupazione concomitanti, si procederà osservando il criterio dell'alternanza così declinato:

- in caso di richiesta di occupazione dei medesimi spazi nei medesimi orari, si dà indicazione ove possibile di prevedere nelle concessioni il rispetto dell'alternanza tra vari soggetti politici (es. spazio antistante i giardini pubblici di via Sempione: in caso di richieste concomitanti lo stesso spazio deve essere garantito a tutte le forze politiche almeno una volta in periodo referendario);
- ulteriormente rispetto a quanto sopra esposto si darà priorità ai soggetti politici che non abbiano già prenotato lo stesso spazio nella stessa settimana (da lunedì a domenica). A parità di prenotazioni nella settimana si darà priorità a chi non ha prenotato lo spazio nella

settimana precedente. In casi ulteriore parità di prenotazione si darà precedenza alla richiesta più remota.

In caso di cambiamento delle occupazioni richieste, i soggetti che saranno indicati come referenti delle forze politiche/referendarie dovranno trasmettere agli indirizzi sotto elencati la rinuncia, non oltre 48 ore precedenti all'evento:

- Spazio Greppi e Spazio Matteotti: puntopero@csbno.net
- Spazi esterni: polizia.locale@comune.pero.mi.it
- per ogni spazio: servizi.demografici@comune.pero.mi.it

Lo spazio liberato verrà assegnato secondo le indicazioni sopra elencate. I soggetti gestori e l'Ufficio Elettorale sulla base delle richieste pervenute provvederanno indicativamente una volta a settimana a prenotare gli spazi secondo le richieste pervenute; le prenotazioni saranno confermate unicamente col versamento della tariffa.

Ove possibile si procederà alla redazione di una programmazione condivisa tra tutti i soggetti richiedenti.

Comizi e normativa di riferimento.

Risulta, indispensabile assicurare il sereno svolgimento della campagna elettorale, in un clima di reciproco rispetto, nella piena osservanza delle norme vigenti e delle consuetudini referendarie, che garantisca la tutela dell'ambiente e del patrimonio comunale.

In modo particolare le forze politiche si impegnano a rispettare ed a far rispettare:

- le norme della Costituzione in base alle quali "*tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione*" (art. 17) nonché "*di riunirsi pacificamente e senza armi*" (art. 21), o strumenti atti ad offendere, attenendosi altresì al più assoluto rispetto delle norme contenute nella legge 10.12.1993, n. 515 - come modificata dalla legge 22.2.2000 n. 28, nonché delle altre disposizioni già vigenti (L. n. 212/1956 come modificata dalla L. n. 130/1975),

- il divieto di affissione dei materiali di propaganda referendaria al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò da ciascun Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, rupi, argini, palizzate, recinzioni (art. 1 L. n. 212/ 56 come modificata dalla L. n. 130/1975) ed a maggior ragione, su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela dell'estetica cittadina (art. 162 del D. Lgs. 42/2004).

Le parti politiche si impegnano, inoltre, a ricordare agli elettori le fondamentali regole della campagna referendaria che devono essere necessariamente rispettate ed in particolare che:

- possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo del preavviso al Questore (previsto dall'articolo 18 del Testo Unico 18 giugno 1931 n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza). Durante detto periodo l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 09,00 alle ore 21,30 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art. 7 Legge n.130/75),
- dalla data di convocazione dei comizi elettorali, sino al penultimo giorno prima della votazione sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati - pubblicazioni di confronto tra più candidati (art.7, comma 1 e 2, Legge n. 28/2000),
- dal giorno antecedente quello della votazione e fino alla chiusura delle operazioni di voto sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta od indiretta, in luoghi pubblici od aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali od altri manifesti di propaganda (art. 9 della L. n. 212/56, come sostituito dall'art. 8 della L. n. 130/1975). Nei giorni destinati alla votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art. 9 della Legge n.212/56, come sostituito dall'art. 8 della Legge 130/1975).

Viene ribadito che nessuno dovrà recare disturbo ai comizi stessi. Non sarà pertanto ammesso il contraddittorio nei comizi all'aperto con gli avversari politici. Nei locali aperti al pubblico il contraddittorio sarà ammesso solo nella forma del dibattito preventivamente richiesto e concordato tra le parti interessate, con l'obbligo di darne avviso scritto, almeno 24 ore prima, alla competente Autorità di Pubblica Sicurezza.

Le formazioni politiche o i gruppi di appartenenza si impegnano ad adottare le opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati che non osserveranno le norme di legge richiamate.